



La visita ANVUR

Una breve disamina



Ma come
funziona?

REQUISITI R1, R2,R3,R4



I REQUISITI DI QUALITÀ PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ATENEI E DEI CORSI DI STUDIO

- **Requisito R1. Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca**
 - **Indicatore R1.A.** L'Ateneo possiede e dichiara e realizza una visione della qualità declinata in un piano strategico concreto e fattibile. Tale visione è **supportata da un'organizzazione che ne gestisca la realizzazione**, verifichi periodicamente l'efficacia delle procedure e in cui agli studenti sia attribuito un ruolo attivo e partecipativo a ogni livello.
 - **Indicatore R1.B.** L'Ateneo adotta politiche adeguate per la progettazione, **l'aggiornamento e la revisione dei Corsi di Studio, funzionali alle esigenze degli studenti.**
 - **Indicatore R1.C.** L'Ateneo **garantisce la competenza e l'aggiornamento dei propri docenti** e, tenendo anche conto dei risultati di ricerca, cura la sostenibilità del loro carico didattico, nonché delle **risorse umane e fisiche per il supporto alle attività istituzionali**



I REQUISITI DI QUALITÀ PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ATENEI E DEI CORSI DI STUDIO

- **Requisito R2. Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ**
 - **Indicatore R2.A.** L'Ateneo dispone di un **sistema efficace di monitoraggio e raccolta dati** per l'Assicurazione della Qualità.
 - **Indicatore R2.B.** L'Ateneo accerta che processi e risultati siano periodicamente **autovalutati dai CdS e dai Dipartimenti** e sottoposti a **valutazione interna da parte del Nucleo di Valutazione**.



I REQUISITI DI QUALITÀ PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ATENEI E DEI CORSI DI STUDIO

- **Requisito R3. Qualità dei Corsi di Studi**

- **Indicatore R3.A.** Il CdS definisce chiaramente i **profili culturali e professionali della figura** che intende formare e propone attività formative con essi coerenti.
- **Indicatore R3.B.** Il CdS promuove una **didattica centrata sullo studente**, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite.
- **Indicatore R3.C.** Il CdS dispone di **un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo**, usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche e offre servizi funzionali e accessibili agli studenti.
- **Indicatore R3.D.** Il CdS è in grado di riconoscere gli **aspetti critici e i margini di miglioramento** della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti



I REQUISITI DI QUALITÀ PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ATENEI E DEI CORSI DI STUDIO

- **Requisito 4. Qualità della ricerca e della terza missione**
 - **Indicatore R4.A.** L'Ateneo elabora, dichiara e persegue **adeguate politiche** volte a realizzare la propria visione della **qualità della ricerca e della terza missione**.
 - **Indicatore R4.B.** I **Dipartimenti** definiscono e mettono in atto **strategie per il miglioramento della qualità della ricerca** coerentemente alla **programmazione strategica dell'Ateneo** e dispongono delle risorse necessarie



Valutazione

Per ogni punto di attenzione la CEV esprime:

- ***Raccomandazione.*** Punteggio inferiore a 6 i.e. 5 o 4
- ***Rilievo.*** Punteggio uguale o superiore a 6



Punteggio finale (Pfin)	GIUDIZIO	ESITO
$P_{fin} \geq 7,5$	A: molto positivo	Accreditamento periodico di validità quinquennale
$6,5 \leq P_{fin} < 7,5$	B: pienamente soddisfacente	Accreditamento periodico di validità quinquennale
$5,5 \leq P_{fin} < 6,5$	C: soddisfacente	Accreditamento periodico di validità quinquennale
$4 \leq P_{fin} < 5,5$	D: condizionato	Accreditamento temporalmente vincolato che, in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta lo stesso esito del giudizio "insoddisfacente"
$P_{fin} < 4$	E: insoddisfacente	Soppressione della Sede



Lauree	Lauree Magistrali	Lauree Magistrali a ciclo unico
L-30 Corso di laurea in Fisica L-33 Economia e commercio L-36 Scienze Politiche L-40 Culture digitali e della comunicazione L-10 Corso di laurea in Lettere moderne	LM-6 Corso di laurea magistrale in Biologia LM-32 Ingegneria informatica LM-54 Corso di laurea magistrale in Scienze chimiche	LM-4 Architettura LM-13 Corso di laurea magistrale in Farmacia LM-41 Corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia LMG/01 Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

I Dipartimenti individuati sono i seguenti:

Dipartimenti
Architettura
Farmacia
Studi Umanistici



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università di Napoli “Federico II”

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 115 dell’08/05/2019

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
allegato al PG/2019/0047362 del 10/05/2019



Fig. 1 – Distribuzione degli immatricolati (prima carriera) di Ateneo e in Italia, per anno accademico

Immatricolati		
a.a.	Ateneo	ITALIA
2008/2009	14.499	291.947
2009/2010	14.592	295.502
2010/2011	13.673	288.083
2011/2012	13.724	279.208
2012/2013	12.488	269.342
2013/2014	12.146	268.911
2014/2015	11.992	270.863
2015/2016	11.922	276.272
2016/2017	12.238	290.374
2017/2018	12.563	292.037

Fonte: MIUR – ANS estrazione
marzo 2019

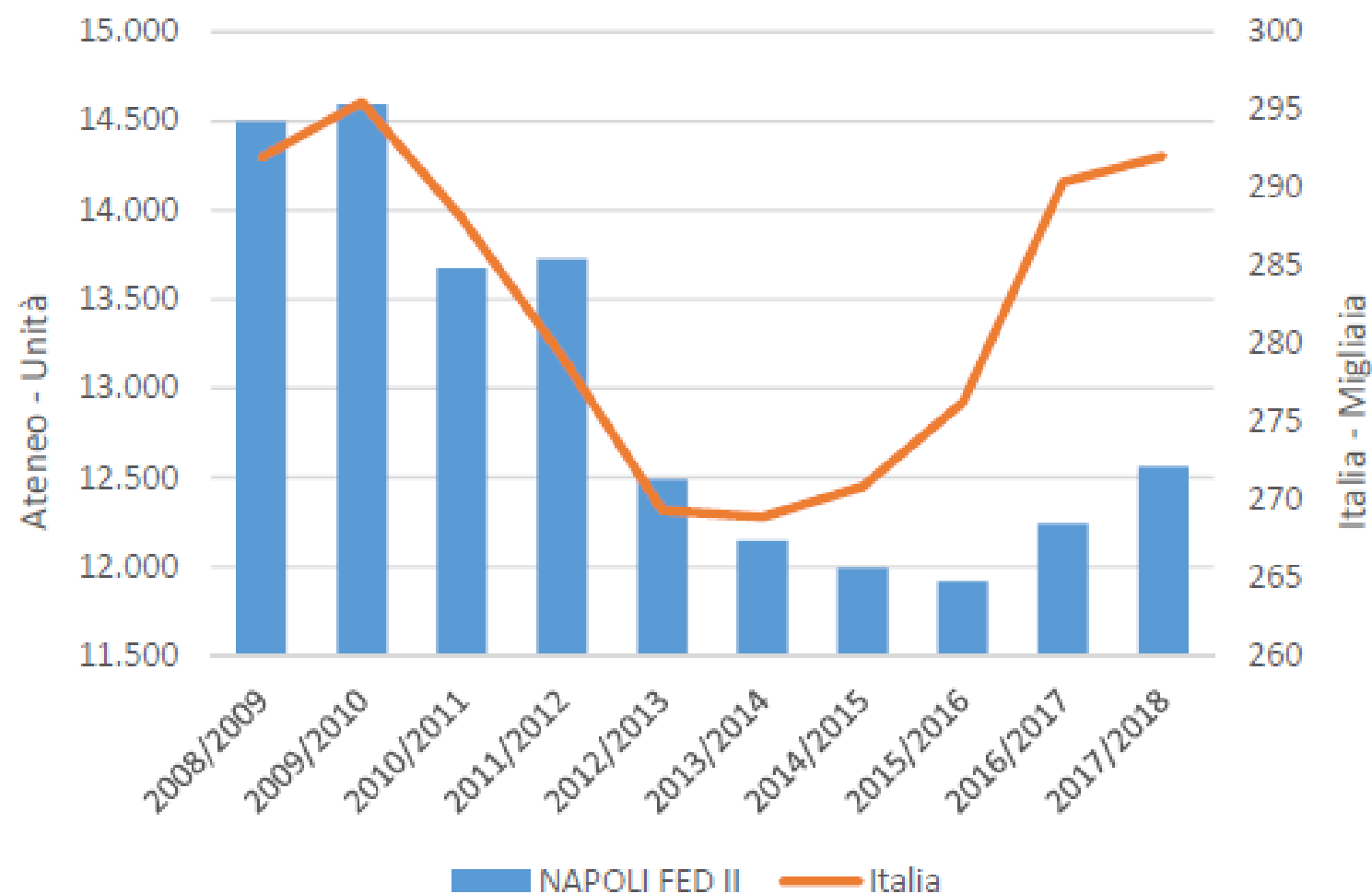
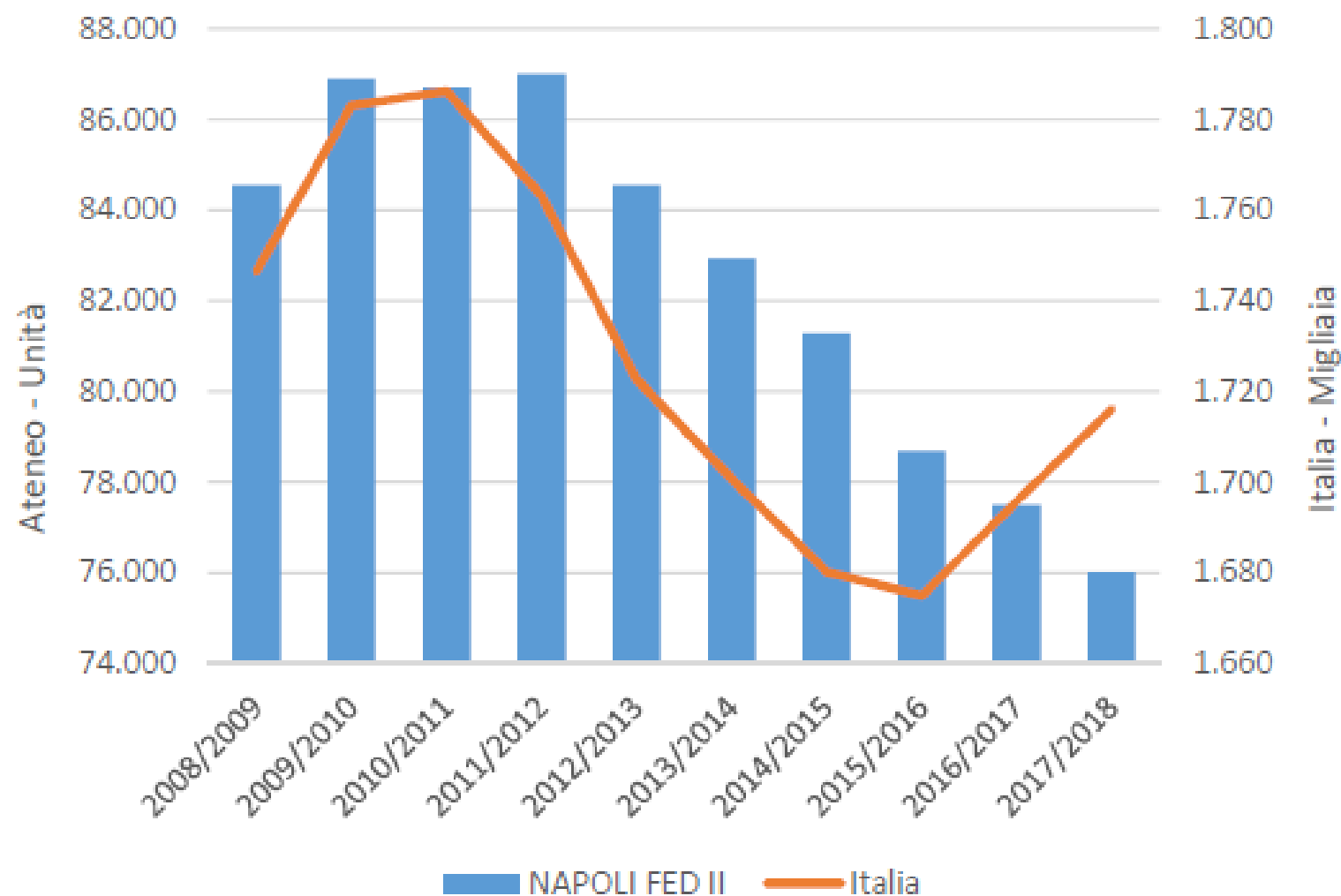




Fig. 2 – Distribuzione degli iscritti di Ateneo e in Italia, per anno accademico

Iscritti		
a.a.	Ateneo	ITALIA
2008/2009	84.554	1.746.479
2009/2010	86.889	1.783.030
2010/2011	86.695	1.786.184
2011/2012	87.012	1.763.140
2012/2013	84.542	1.722.686
2013/2014	82.930	1.700.741
2014/2015	81.287	1.680.281
2015/2016	78.691	1.675.012
2016/2017	77.500	1.695.901
2017/2018	76.020	1.716.174

Fonte: MIUR – ANS estrazione
marzo 2019





Valutazione di Sede (R1, R2, R4.A)

Tab. 6 - Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Sede		
Punti di attenzione		Punteggio
R1.A.1	La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	7
R1.A.2	Architettura del sistema di AQ di Ateneo	7
R1.A.3	Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ	6
R1.A.4	Ruolo attribuito agli studenti	6
Valutazione dell'indicatore: pienamente soddisfacente		
R1.B.1	Ammissione e carriera degli studenti	5
R1.B.2	Programmazione dell'offerta formativa	6
R1.B.3	Progettazione e aggiornamento dei CdS	6
Valutazione dell'indicatore: soddisfacente		
R1.C.1	Reclutamento e qualificazione del corpo docente	6
R1.C.2	Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo	5
R1.C.3	Sostenibilità della didattica	6
Valutazione dell'indicatore: soddisfacente		
R2.A.1	Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	6
Valutazione dell'indicatore: soddisfacente		
R2.B.1	Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	6
Valutazione dell'indicatore: soddisfacente		
R4.A.1	Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca	7
R4.A.2	Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	7
R4.A.3	Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri	7
R4.A.4	Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione	6
Valutazione dell'indicatore: soddisfacente		



Raccomandazioni



R1B1 Ammissione e carriera degli studenti

Giudizio: Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una **“Raccomandazione”**.

Si raccomanda di mettere in atto **attività di sostegno per tutti gli studenti con debolezze nella preparazione iniziale e di darne adeguata informazione**. Con riferimento alla realizzazione di attività a sostegno degli studenti con debolezze nella preparazione iniziale la documentazione e la visita in loco hanno messo in evidenza che **il processo di verifica del possesso dei requisiti di ammissione, e del recupero delle carenze** emerse nel caso di studenti immatricolati ai CdS di primo ciclo, **non è sistematico** per tutti i CdS sebbene si tratti di un obbligo di legge. Inoltre le informazioni sull'intero processo sono incomplete e carenti.

L'Ateneo **non comunica con sufficiente chiarezza e trasparenza le modalità per l'iscrizione e l'ammissione degli studenti** e la gestione delle loro carriere.

Non si evince la presenza di servizi specifici per le altre categorie citate dal presente punto di attenzione.

L'Ateneo si è dato una **connotazione internazionale ma le uniche strategie attualmente adottate per promuovere il reclutamento di studenti stranieri consistono nelle borse di studio. Il sito web in inglese è incompleto**



Giudizio: Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una “Raccomandazione”.

Le strutture e servizi di supporto (spazi, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT ecc.) ***non sono facilmente fruibili*** da tutti gli studenti in quanto le informazioni a riguardo sono difficilmente reperibili. ***Le Carte dei servizi e standard di qualità non sono uno strumento informativo esaustivo per quanto riguarda la ricerca e la terza missione.*** In quanto alla formazione sono stati definiti gli standard di qualità solo per “Immatricolazioni, iscrizioni, gestione carriere, piani di studio e certificazioni.” Informazioni relative alle strutture e servizi di supporto vanno reperite sul portale in sezioni sparse (ad esempio per i servizi agli studenti: HOME-> didattica->servizi; per qualche informazione sulle strutture HOME->didattica->offerta didattica-> corsi di studio). Come ribadito al punto di attenzione R1.B.1 - Ammissione e carriera degli studenti, non essendo disponibili sul portale le SUA-CdS ***non sono nemmeno consultabili le informazioni in merito ai servizi e alle strutture*** riportate nel quadro B5.

Dalla documentazione messa a disposizione dall'Ateneo ***non si evince se l'Ateneo ha individuato le esigenze di personale TA addetto alla gestione di didattica, ricerca e terza missione*** al fine di verificarne l'adeguatezza.



Rilievi



R1A1: La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

- L'Ateneo ha un sistema per l'assicurazione della Qualità, ma esso è relativamente recente e necessita di essere consolidato. Nei documenti sono presenti, **e mescolati in modo non sempre chiaro, gli obiettivi della Qualità (di risultato) e quelli della AQ**, ossia i provvedimenti da adottare per assicurare la credibilità del raggiungimento degli obiettivi della Qualità.
- Questi documenti sono posti in posizione chiaramente accessibile sul sito web dell'Ateneo, ma esempi nazionali e internazionali suggeriscono di inquadrare in modo più efficace le politiche - gli impegni - dell'Ateneo per la Qualità dei suoi prodotti **in una o più pagine web dedicate con chiarezza alla Qualità**.
- Dei tre documenti principali presentati decisamente **il meno convincente per struttura e copertura degli argomenti è il secondo- POLITICHE DI ATENEEO E PROGRAMMAZIONE 2016-2018**- soprattutto perché non opera una distinzione efficace tra obiettivi per la qualità e obiettivi per l'assicurazione della qualità.
- Ma anche nel coordinamento tra i documenti emerge un quadro con luci e ombre e dove i contenuti sono comuni mostrano evidenti disallineamenti



R1A2 Architettura del sistema AQ di Ateneo

- Nel complesso sono presenti iniziative molto interessanti (PQA, DWH, NV), più avanzate di quanto i documenti ufficiali proposti dall'Ateneo abbiano saputo registrare. Anche se questo è un segnale positivo, contiene però un elemento negativo perché mostra che ***l'Ateneo non ha ancora un "sistema" in grado di realizzare (leggi: imporre) un insieme di forti politiche coordinate.*** E forse nemmeno di conoscere interamente le potenzialità di quanto è in movimento al suo interno. Inoltre si vede che ***le iniziative sono top-down, con difficoltà di propagazione verso il basso***



R1A3 Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

- Nella visita il coordinamento e la comunicazione delle strutture di AQ con gli Organi di Governo si sono confermati come adeguati. ***Più disomogenee risultano invece rispetto ai Dipartimenti, le Scuole e i CdS differentemente coinvolti nei processi di AQ.*** In tutti i casi mancano ancora riscontri della considerazione e della comprensione per le indicazioni delle strutture per l'AQ, ovvero degli effetti pragmatici delle comunicazioni.
- Complessivamente nel corso della visita si è verificato che questo aspetto della comunicazione risente del ***ritardo nella istituzione e nell'assunzione di un ruolo delle Commissioni Paritetiche*** e dal disomogeneo livello di considerazione dei rapporti di riesame così da dipendere in larga misura da quanto avviene nei dipartimenti



R1A4. - Ruolo attribuito agli studenti

- Si segnala *l'assenza del rappresentante degli studenti proprio nel Presidio di Assicurazione della Qualità.*
- In merito all'attività delle CPDS, si rileva la necessità di una evoluzione omogenea in grado di rispondere a problematiche come il rapido avvicendamento della componente studentesca o la *partecipazione degli stessi soggetti a momenti diversi del processo di AQ.*



R1C1. - Reclutamento e qualificazione del corpo docente

Nella documentazione a disposizione ***non emergono iniziative rilevanti a supporto della crescita e dell'aggiornamento scientifico e della qualificazione delle competenze didattiche***



Andiamo un po' più
in dettaglio

CDS
valutati



Punti di attenzione (PA)			L-36	L-40	L-10	LM-4	LM-52	L-30	LM-6	LM-13	LM-54	LM-41	LMG/01	L-33
			SCIENZE POLITICHE	CULTURE DIGITALI E DELLA COMUNICAZIONE	LETTERE MODERNE	ARCHITETTURA	INGEGNERIA INFORMATICA	FISICA	BIOLOGIA	FARMACIA	SCIENZE CHIMICHE	MEDICINA E CHIRURGIA	GIURISPRUDENZA	ECONOMIA E COMMERCIO
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti	Punteggio	5	6	4	6	5	6	6	5	5	7	6	7
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	Punteggio	5	6	5	6	5	7	6	5	5	7	5	5
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Punteggio	6	6	5	7	5	7	6	7	5	6	7	6
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	Punteggio	5	6	6	6	6	6	5	8	6	6	7	7
		Valutazione dell'indicatore (PI)	Condizionato	Soddisfacente	Condizionato	Soddisfacente	Condizionato	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Condizionato	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
Punti di attenzione (PA)														
R3.B.1	Orientamento e tutorato	Punteggio	6	7	6	7	6	7	7	7	6	6	7	7
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle	Punteggio	7	7	5	6	5	5	5	6	6	6	6	6
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	Punteggio	6	7	6	7	6	6	7	5	7	7	6	7
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	Punteggio	6	7	5	7	7	6	6	6	6	7	7	7
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	Punteggio	6	6	5	6	5	6	7	5	7	6	7	6
		Valutazione dell'indicatore (PI)	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Condizionato	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
Punti di attenzione (PA)														
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	Punteggio	7	7	5	6	6	7	6	5	8	7	6	7
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla	Punteggio	6	6	6	5	5	6	7	7	9	6	6	6
		Valutazione dell'indicatore (PI)	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Molto positivo	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
Punti di attenzione (PA)														
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	Punteggio	7	7	6	6	4	6	6	5	6	7	6	7
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori	Punteggio	5	7	5	7	5	6	6	5	6	7	7	7
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	Punteggio	6	7	6	6	6	7	6	5	6	7	7	6
		Valutazione dell'indicatore (PI)	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Condizionato	Soddisfacente	Soddisfacente	Condizionato	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente



Punti di attenzione (PA)		PUNTEGGIO		Allegato D Valutazione CEV	Raccomandazione CEV	Controdeduzioni dell'Ateneo	
R3.A	R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	Punteggio	5	da pag 4 a 6	Si raccomanda di focalizzare la consultazione sugli stakeholders rilevanti per il CdS L-36 al fine di ricevere commenti specifici su questo CdS e i suoi due percorsi. Si raccomanda altresì di allargare la consultazione alle parti sociali che operano a livello internazionale.	
	R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	Punteggio	5	da pag 7 a 9	Si raccomanda di chiarire meglio i profili specifici del CdS L-36, giustificando la specificità dei due percorsi. Con riferimento alla SUA-CdS, si raccomanda di indicare correttamente le professioni individuate attraverso le codifiche ISTAT. Rispetto al sito web, si raccomanda una riorganizzazione delle informazioni volta alla chiarezza e alla completezza.	
	R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	Punteggio	5	da pag 11 a 13	Si raccomanda di rivedere e uniformare le schede insegnamento, specificando meglio l'acquisizione di autonomia di giudizio e abilità comunicative nonché lo sviluppo di capacità di apprendimento. Si raccomanda maggiore coerenza tra profili e obiettivi formativi con specifico riferimento all'uso delle lingue straniere come strumento trasversale. Si raccomanda di rendere più esplicito il ricorso a metodologie didattiche innovative come indicato nella SUA.	
	Valutazione dell'indicatore (PI)			Condizionato			
Punti di attenzione (PA)		PUNTEGGIO		Allegato D Valutazione CEV	Raccomandazione CEV	Controdeduzioni dell'Ateneo	
R3.D	R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Punteggio	5	da pag 42 a 45	Si segnala la necessità di consultazioni formali programmate con regolarità e focalizzate sullo specifico CdS, allargando l'interazione alla dimensione internazionale per permettere anche una consultazione mirata sul percorso in Studi internazionali.	
	Valutazione dell'indicatore (PI)			Soddisfacente			



Dipartimenti



Dipartimento di Architettura	Punti di attenzione (PA)		Punteggio
	R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	6
	R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	6
	R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	7
	R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	7
	Valutazione dell'indicatore (PI)		Pienamente soddisfacente
Dipartimento di Farmacia	Punti di attenzione (PA)		Punteggio
	R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	8
	R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	7
	R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	6
	R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	7
	Valutazione dell'indicatore (PI)		Pienamente soddisfacente
Dipartimento di Studi Umanistici	Punti di attenzione (PA)		Punteggio
	R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	8
	R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	8
	R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	7
	R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	6
	Valutazione dell'indicatore (PI)		Pienamente soddisfacente



Componenti del punteggio finale	Valore	Peso ai fini del punteggio finale
Punteggio medio di Sede	6,19	14/20
Punteggio medio dei Corsi di Studio valutati	6,16	3/20
Punteggio medio dei Dipartimenti valutati	6,92	3/20

accreditamento in C SODDISFACENTE con punteggio di 6.29

Punteggio finale (Pfin)	Livello e Giudizio
$P_{fin} \geq 7,5$	A: molto positivo
$6,5 \leq P_{fin} < 7,5$	B: pienamente soddisfacente
$5,5 \leq P_{fin} < 6,5$	C: soddisfacente
$4 \leq P_{fin} < 5,5$	D: condizionato
$P_{fin} < 4$	E: insoddisfacente

- Come si
chiama quando
tutto va bene?

- Allucinazioni.



Primo Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico	Punteggio finale	Giudizio di accreditamento graduato secondo il DM 987/2016
Università di Messina	5,64	C – SODDISFACENTE
Università di Napoli “Federico II”	6,29	C – SODDISFACENTE
Università di Bologna	7,27	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università di Cassino e del Lazio Meridionale	6,04	C – SODDISFACENTE
Università di Siena	6,08	C –SODDISFACENTE
Università di Trento*	7,61	A –MOLTO POSITIVO
Università della Basilicata	6,42	C –SODDISFACENTE
Università di Cagliari	6,84	B–PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università di Foggia	5,63	C –SODDISFACENTE
Università di Palermo	6,08	C –SODDISFACENTE
Università di Pavia	6,19	C –SODDISFACENTE
Università di Teramo	5,90	C –SODDISFACENTE

Università di Udine	6,52	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università Politecnica delle Marche	6,50	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università IUAV di Venezia	6,55	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”	6,08	C – SODDISFACENTE
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	5,59	C – SODDISFACENTE
Università commerciale “Luigi Bocconi”	7,34	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università degli studi di Ferrara	6,72	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE
Politecnico di Torino	7,18	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE
Libera Università di lingue e comunicazione IULM	5,20	D – CONDIZIONATO
Università di Torino	6,52	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE
Libera Università degli Studi Maria SS. Assunta (LUMSA)	5,00	D – CONDIZIONATO
Università degli Studi di Enna “Kore”	5,46	D – CONDIZIONATO
Università Campus Bio-Medico	6,00	C – SODDISFACENTE

Università degli Studi della Tuscia	6,53	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università degli studi di Modena e Reggio Emilia	6,44	C – SODDISFACENTE
Università degli studi di Macerata	6,80	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università degli studi di Siena Stranieri	5,54	C – SODDISFACENTE
Università degli Studi del Molise	5,14	D – CONDIZIONATO
Università degli studi di Camerino	6,57	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università degli Studi dell'Aquila	5,80	C – SODDISFACENTE
Università degli Studi di Perugia	5,73	C – SODDISFACENTE

Università con più del 30% dei corsi a distanza e Università telematiche

Primo Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico	Punteggio finale (risultato dell'algoritmo di conversione)	Giudizio di accreditamento convertito secondo la scala del DM 987/2016
Università Telematica San Raffaele Roma	4,33	Dtel – CONDIZIONATO
Università Telematica eCampus	4,21	Dtel – CONDIZIONATO
Università degli studi Niccolò Cusano	5,00	Dtel – CONDIZIONATO
Università telematica Unitelma Sapienza	4,84	Dtel – CONDIZIONATO



UNIVERSITÀ
DI NAPOLI
FEDERICO II

Quali sono le sfide del futuro... prossimo





UNIVERSITÀ
DI NAPOLI
FEDERICO II

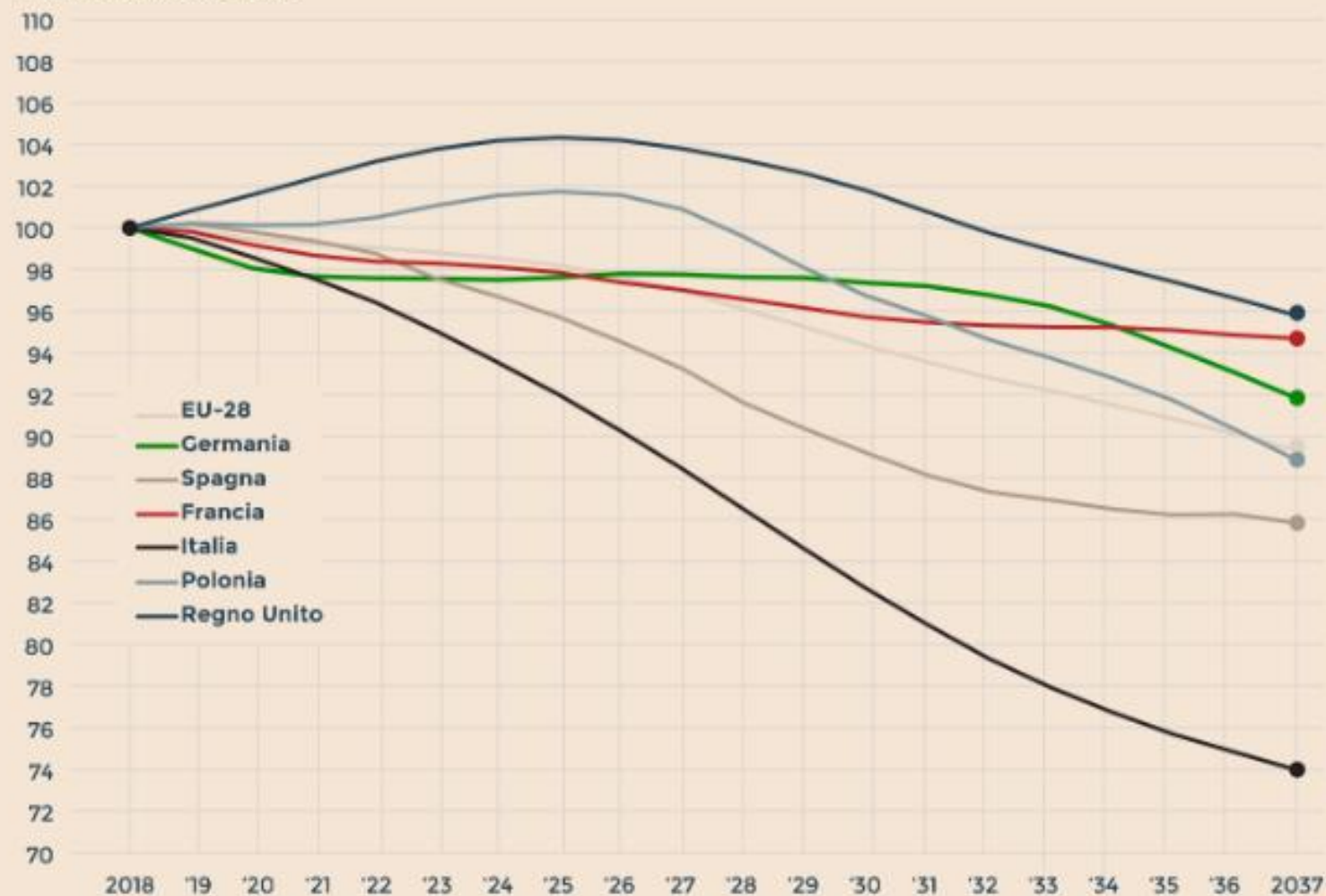
Le sfide

- Competizione per le iscrizioni
- Ricerca di servizi
 - Orientamento
 - Job placement
- Il fenomeno dello «shopping della magistrale»
- Internazionalizzazione
- Il ruolo delle telematiche



NOI E GLI ALTRI (SENZA MIGRAZIONI)

Popolazione in età scolare (6-18 anni). Numeri indici (base 100=1/1/2018) Fonte: Eurostat, no migrations projectons





Platea Scuola anno scolastico 2019



69,256 GLI ALUNNI IN MENO PER OGNI ORDINE E GRADO RISPETTO ALLO SCORSO ANNO SCOLASTICO DI QUESTI :14,918 IN CAMPANIA E 51.000 NEL SUD



NAPOLI 50 PLESSI SCUOLA DI INFANZIA CON MAX 15 ALUNNI



UNIVERSITÀ
DI NAPOLI
FEDERICO II

LE OPPORTUNITA'

Orientamento servizi, job placement
internazionalizzazione ma soprattutto

**QUALITA' DELLA
DIDATTICA**



UNIVERSITÀ
DI NAPOLI
FEDERICO II

Ma chi sono gli studenti che ora
siedono nelle aule ?

I. Chi sono gli studenti che oggi siedono nelle aule universitarie?



I VOSTRI FIGLI NON SAPRANNO MAI
CHE RELAZIONE C'È TRA QUESTI DUE

I. Chi sono gli studenti che oggi siedono nelle aule universitarie?

- **generazione Y** o “millennials”: quelle persone che hanno compiuto la maggiore età nel nuovo millennio (William Strauss e Neil Howe, 1980)
- i giovani della **generazione Z** - nati tra il 1995 e il 2010
- Y millennials; Z nativi digitali
- **Target informato e fortemente critico**



I. Chi sono gli studenti che oggi siedono nelle aule universitarie?

I genitori della baby boom generation vissero questa fase di transizione prima della grande crisi degli anni '70, con l'esplosione dei consumi nel corso tra la metà degli anni '60 e i primi anni del decennio successivo

La generazione dei millennials e Z in questo periodo storico ha una vita da costruire, il che equivale a moltissime spese da sostenere e quindi scelte di dover fare!

I. Chi sono gli studenti che oggi siedono nelle aule universitarie?

Fonte: Deloitte Millennial Survey 2018

In this year's survey, millennials' views of business's motivations and ethics, which had been trending up, took a sharp downward turn . . .

-15% ↓

Agree that business leaders are committed to helping improve society

+12% ↑

Believe that businesses have no ambition beyond wanting to make money

-17% ↓

Believe that businesses behave in an ethical manner

+16% ↑

Believe businesses focus on their own agendas rather than



So how can businesses attract and retain millennial talent in an uncertain future?

1

Consider what millennials report as top priorities when considering an employer.

Millennial survey respondents rated as very important:



ity

i and Gen Z,
nt keys to

Are employers—and their younger workers—prepared for an Industry 4.0 environment?

70%

of millennials predict wide-scale change as a result of Industry 4.0

52%

of millennials see Industry 4.0 technology augmenting their jobs, not threatening them

Yet only 36% of millennials believe they have the skills required for Industry 4.0

Who do millennials think should be most responsible for preparing them to work with technologies such as robotics and artificial intelligence?



69%

are
o plan
less
g-term.

see "soft"

About Deloitte: Deloitte refers to one or more of Deloitte Touche Tohmatsu Limited, a UK private company limited by guarantee ("DTTL"), its network of member firms, and their related entities. DTTL and each of its member firms are legally separate and independent entities. DTTL (a US member firm of DTTL, their related entities that operate using the "Deloitte" name in the United States and their respective affiliates. Certain services may not be available to attest clients under the rules and regulations of public accounting. Please see www.deloitte.com for more information.

70%

of millennials predict wide-scale change as a result of Industry 4.0

52%

of millennials see Industry 4.0 technology augmenting their jobs, not threatening them

Yet only 36%

of millennials believe they have the skills required for Industry 4.0

Who do millennials think should be most responsible for preparing them to work with technologies such as robotics and artificial intelligence?



36%
Interpersonal
skills

35%
Confidence and
motivation

33%
Ethics and
integrity

About Deloitte: Deloitte refers to one or more of Deloitte Touche Tohmatsu Limited, a UK private company limited by guarantee ("DTTL"), its network of member firms, and their related entities. DTTL and each of its member firms are legally separate and independent entities. DTTL (also referred to as "Deloitte Global") does not provide services to clients. In the United States, Deloitte refers to one or more of the US member firms of DTTL, their related entities that operate using the "Deloitte" name in the United States and their respective affiliates. Certain services may not be available to attest clients under the rules and regulations of public accounting. Please see www.deloitte.com for more information. Copyright © 2018 Deloitte Development LLC. All rights reserved.

PASQUALE - CIMA

I. Chi sono gli studenti che oggi siedono nelle aule universitarie?

I millennials e l'Istruzione

- **I millennials sono più internazionali**, abituati alle lingue straniere e avvantaggiati con le tecnologie, anche senza raggiungere la padronanza istintiva dei nativi digitali (a propria volta scavalcati dagli utenti più giovani).
- **Il programma che è riuscito a “democratizzare” di più le esperienze oltreconfine è l'Erasmus**, lanciato nel 1987 e capace di mobilitare nei suoi primi 30 anni di vita oltre 4 milioni di studenti in tutta Europa.
- **Gli italiani**, secondo i dati dell'agenzia Indire, hanno inciso per il **10%, con 41mila partenze stimate per il solo anno accademico 2017-2018**. L'età media è di 23 anni, segno che esperienze sostanziali di vita all'estero scattano prima della laurea triennale e si prolungano magari fra gli studi biennali.
- **Gli ultimi dati di Almalaurea, un consorzio che riunisce oltre 70 università, rivelano che il 12% dei laureati registrati nel 2017 ha svolto almeno un'esperienza fuori dall'Italia nel corso dei studi, con mete che variano dalla Spagna, al Regno Unito all'est Europa.**

5 modi per dialogare con i Millennials e per coinvolgerli

- I brand devono essere **dinamici** e pronti a mettere in discussione operati consolidati, essere **flessibili per rispondere tempestivamente** alle richieste, mutate, di un ambiente di marketing sempre più complesso.
- I brand devono fare **promesse in linea con le aspettative dei millennials** e realizzarle.
- I brand devono **comunicare in modo sempre più autentico**, con mezzi sempre più vicini al quotidiano delle persone, per **entrare in modo organico nella loro vita**: senza fastidi, senza interruzioni.
- I brand devono **affermare la loro sfera identitaria valoriale** coerentemente con la loro storia e con la storia che vogliono scrivere nel mercato (cioè nella società).
- I brand devono **prendere posizione in relazione a determinate questioni rilevanti per la società**.

I. Chi sono gli studenti che oggi siedono nelle aule universitarie?

5 modi per dialogare con i Millennials e per coinvolgerli

- Le Università devono essere **dinamici** e pronti a mettere in discussione operati consolidati, essere **flessibili per rispondere tempestivamente** alle richieste, mutate, di un ambiente di marketing sempre più complesso.
- Le Università devono fare **promesse in linea con le aspettative dei millennials** e realizzarle.
- Le Università devono **comunicare in modo sempre più autentico**, con mezzi sempre più vicini al quotidiano delle persone, per **entrare in modo organico nella loro vita**: senza fastidi, senza interruzioni.
- Le Università devono **affermare la loro sfera identitaria valoriale** coerentemente con la loro storia e con la storia che vogliono scrivere nel mercato (cioè nella società).
- Le Università devono **prendere posizione in relazione a determinate questioni rilevanti per la società**.

**Fai quello che puoi
con quello che hai,
nel posto in cui sei.**

Theodore Roosevelt



UNIVERSITÀ
DI NAPOLI
FEDERICO II

- Grazie ai 12 colleghi coordinatori
- Grazie ai 12 coordinatori delle paritetiche
- Grazie ai Direttori dei 3 Dipartimenti
- Grazie al PTA di Scuole, Dipartimenti e Uffici Centrali
- Grazie al CSI per il datawarehouse
- Grazie ai colleghi del PQA
- Grazie a chi ha « criticato »



UNIVERSITÀ
DI NAPOLI
FEDERICO II

Il futuro sussurra, il
presente grida, bisogna
guardarlo non aspettarlo

Al Gore